



Estratto da pag. 5

LA NOVITA' DUE I PROGETTI PROMOSSI DALL'ASSOCIAZIONE «CISI»

Percorsi formativi per i giovani su integrazione e interculturalità

di MATTEO PORFIRI

L'INTEGRAZIONE delle persone straniere con il territorio Piceno e l'interculturalità. Sono questi i due binari sui quali corrono i diversi progetti promossi dall'associazione «Cisi», che è attiva ad Ascoli dal febbraio del 2011 e che vanta già un buonissimo numero di iscritti. Tra le ultime iniziative organizzate, in ordine di tempo, spiccano soprattutto due idee molto importanti e significative, che peraltro sono state già attivate da qualche mese grazie alla collaborazione con la «Fondazione Carisap». A presentarle, ieri mattina, sono stati il presidente del «Cisi» Ivano Corradetti, la vicepresidente Marilena Eleuteri ed il membro del consiglio direttivo Francesco Eleuteri. «Il nostro obiettivo principale è quello di promuovere l'integrazione nella nostra città — ha spiegato Corradetti — Per questo motivo, infatti, a curare le nostre attività sono degli operatori altamente specializzati e possiamo garantire un'offerta formativa di alto profilo». Per quanto concerne il primo progetto presentato, dal titolo «Cisiamo», si tratta di un percorso che ha come scopo primario quello di dare ai giovani una formazione finalizzata alla realizzazione di prodotti culturali di alto spessore, afferenti ai metodi e ai mezzi comunicativi a loro più congeniali, come ad esempio internet ed i canali multimediali. Tanti sono stati i corsi organizzati nei mesi scorsi, dalla fotografia alla cinema-



da sinistra
 Francesco
 Eleuteri del
 «Cisi», il
 presidente
 Ivano
 Corradetti ed
 il vice Marilena
 Eleuteri

IL PRESIDENTE «Vantiamo degli operatori specializzati ed un'offerta di altissimo livello culturale»

tografia, dalla scenografia alla drammaturgia. Nelle prossime settimane, invece, prenderanno il via anche i corsi di recitazione, con il docente Mirko Feliziani, di sceneggiatura con Pietro De Angelis, di regia con Luciano Colavero e di video-editing con Daniele Camaioni. Terminata la fase dedicata al lavoro teorico, infine, il percorso terminerà con le produzioni vere e proprie. Ogni lavoro, ovviamente, avrà come tematica principale l'interculturalità. «Il progetto ha fino ad ora riscosso un notevole

successo — ha proseguito il presidente del 'Cisi' — con un totale di oltre cento partecipanti. Chiunque, però, può ancora iscriversi all'iniziativa trovando tutte le informazioni necessarie sul sito internet www.cisiamo.net. Parallela- mente al progetto «Cisiamo», la medesima associazione ha ideato anche un percorso di integrazione linguistica e di informazione scolastica destinato alle mamme dei bambini stranieri che vanno a scuola nel Piceno. «Il progetto riprenderà dopo la pausa natalizia — ha spiegato la vicepresidente Marilena Eleuteri — e cercheremo di coinvolgere il maggior numero possibile di persone, perchè riteniamo fondamentale garantire loro la possibilità di imparare la nostra lingua affinché possano relazionarsi al meglio nella vita di tutti i giorni».